

INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA:
SOLO IL 23% DELLE IMPRESE COMPRENDE I VANTAGGI SU TUTTA LA CATENA
DEL VALORE

E SOLO IL 10% DELLE AZIENDE ITALIANE RIESCE A SCALARE A CAUSA DEI COSTI
DI IMPLEMENTAZIONE DIGITALE, DELLA DIFFICOLTÀ AD ANALIZZARE I DATI E DEL
PASSAGGIO DA PROOF OF CONCEPT A PRODOTTO PRONTO PER IL MERCATO

PER GARANTIRE LA COMPETITIVITÀ DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA DEL
MADE IN ITALY OCCORRE ACCELERARE SU CRESCITA ED INTEGRAZIONE DELLE
PIATTAFORME TECNOLOGICHE NEI PROCESSI PRODUTTIVI, FARE LEVA SUI
GIOVANI TALENTI E VALORIZZARE GLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI,
COINVOLGENDO ANCHE LE START-UP

Torino, 4 dicembre 2025 – L'applicazione dell'**Intelligenza Artificiale** consente all'industria manifatturiera italiana di ottenere benefici concreti in termini di produttività: dal contenimento dei costi al miglioramento della qualità del prodotto, dal contenimento del time-to-market al miglioramento della sicurezza e dell'ergonomia del posto di lavoro. **Ma quante imprese, soprattutto PMI, oggi riescono realmente a considerare le nuove tecnologie come un reale vantaggio competitivo applicabile su tutta la catena del valore?**

Secondo i dati presentati questa mattina dal **Competence Center Nazionale CIM**, in occasione di una due giorni organizzata in Abruzzo, a Santa Maria Imbaro, in collaborazione con **ITS Academy** e il **Polo Innovazione Automotive**, dal titolo *"L'intelligenza Artificiale per l'Industria. Scenari, Casi di Successo e Linee Guida per le imprese della manifattura"*, il **77% delle aziende**, soprattutto PMI, vede l'IA Generativa complicata da applicare all'interno del proprio processo produttivo. Le imprese italiane stanno tentando di perseguire gli obiettivi della transizione digitale ma solo il **10% riesce realmente a scalare** a causa dei costi di implementazione, della difficoltà ad analizzare i dati e del rallentamento nel passaggio da proof of concept a prodotto pronto per il mercato.

L'Intelligenza Artificiale è una tecnologia veramente alla portata di tutti? Partendo da questo interrogativo il CIM, attraverso la presentazione di circa 20 progetti reali, ha dimostrato concretamente come grandi, medie e piccole imprese, siano riuscite a perseguire correttamente la trasformazione tecnologica ottenendo vantaggi competitivi misurabili.

I campi di applicazione dell'IA presentati quest'oggi hanno riguardato il controllo di qualità dei processi e dei prodotti, la manutenzione predittiva, l'analisi dei dati e la previsione della catena di fornitura, l'eliminazione dei lavori alienanti, il passaggio tra ideazione e commercializzazione dei prodotti, l'ottimizzazione dei consumi energetici (transizione green) e la sicurezza sul posto di lavoro.

I risultati evidenziati davanti ad oltre un centinaio di imprenditori abruzzesi, hanno mostrato come le nuove tecnologie digitali possano essere applicate da parte di qualunque di impresa, indipendentemente dalle dimensioni e in tutte le aree aziendali, dallo sviluppo del prodotto al controllo di gestione, dal marketing&sales alle risorse umane.

Per digitalizzare l'intero processo manifatturiero, accrescendo quindi la competitività a livello globale, è molto importante **implementare le piattaforme tecnologiche per la scalabilità, fare leva sui giovani talenti esperti**, accelerare il processo di coinvolgimento e integrazione dei team interni, specialmente l'ICT; **trarre ispirazione dall'esperienza digitale delle startup; varare un'infrastruttura di gestione e simulazione ottimizzata per il cloud, investire sulla formazione specializzata** per lavoratori, manager e imprenditori.

L'obiettivo di queste due giornate è stato quello di presentare casi d'uso che evidenziano come l'IA sia alla portata di tutte le aziende, purché supportate e accompagnate, come regolarmente avviene al CIM, attraverso servizi ad alto valore aggiunto e un'eccellenza disciplinare, ovvero la capacità di far maturare le soluzioni in tempi rapidissimi.

A seguito della sensibilizzazione, per essere molto concreti, sono stati organizzati dal Competence Center insieme a ITS Academy e al Polo Innovazione Automotive in collaborazione con il MIMIT, momenti di formazione introduttivi, dedicati all'utilizzo e ai benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata all'industria. Attività formative per tecnici e professionisti che saranno poi approfondite e sviluppate dai team del CIM e dell'ITS Academy a partire da gennaio 2026. All'evento ha partecipato anche l'Assessore della Regione Abruzzo alle Attività Produttive, Ricerca Industriale, internazionalizzazione e Lavoro, Tiziana Magnacca.

“Siamo molto contenti di essere riusciti, insieme al Polo Innovazione Automotive, ITS Academy e in collaborazione con il MIMIT, ad organizzare due giornate completamente dedicate a raccontare i benefici dell'Intelligenza Artificiale nell'industria manifatturiera del nostro Paese. Lo abbiamo fatto pensando a momenti di sensibilizzazione e confronto con gli imprenditori locali e contestualmente organizzando dei momenti formativi per i giovani studenti finalizzati a fornire le competenze utili ad inquadrare correttamente la rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale all'interno del contesto industriale. Percorsi necessari ai quali seguiranno moduli specialistici che organizzeremo come Competence Center a partire dall'inizio del 2026. Ci tengo a ringraziare Giuseppe Ranalli, Raffaele Trivillino e Antonio Maffei per l'ospitalità e il coinvolgimento delle imprese e degli stakeholder abruzzesi e la dotto.sa Donatella Proto del MIMIT che è voluta intervenire in presenza in questa prima giornata, confermando che l'innovazione, le nuove tecnologie e la cultura digitale, sono alla base delle politiche di sviluppo della nostra manifattura” ha dichiarato Enrico Pisino, CEO di CIM.

“In Italia registriamo un forte interesse da parte delle imprese, ma il percorso di adozione è ancora frenato da barriere strutturali: costi di implementazione, carenza di competenze specialistiche, difficoltà nella gestione dei dati e nel passaggio dal proof of concept a soluzioni industrializzabili su scala. Proprio per rispondere a queste sfide, il MIMIT con il PNRR ha investito sul rafforzamento della rete dei Centri di Trasferimento Tecnologico prevista dall'Investimento 2.3, che oggi rappresenta un'infrastruttura strategica nazionale al servizio delle imprese, in particolare delle PMI. I dati confermano l'efficacia di questo approccio registrando il 92% delle imprese beneficiarie come PMI, con un forte utilizzo di servizi legati proprio all'Intelligenza Artificiale. Il nostro obiettivo è accompagnare concretamente le aziende lungo tutto il percorso di adozione dell'IA: dalla valutazione della maturità digitale alla formazione delle competenze, dalla sperimentazione in ambiente controllato fino alla piena integrazione delle soluzioni nei processi produttivi. È questa la chiave per trasformare l'IA in uno strumento di competitività diffusa per il Made in Italy, valorizzando i talenti, le startup e gli ecosistemi territoriali dell'innovazione” ha sostenuto la Dott.ssa Proto, Direttore Generale del MIMIT.

“La giornata formativa di oggi, insieme a quella prevista per domani e dedicata alla scuola – ha sottolineato Giuseppe Ranalli, presidente di ITS Academy e Polo Automotive – rappresenta un momento di confronto importante per le nostre aziende, specie PMI, perché abbiamo mostrato e dimostrato loro i benefici dell'Intelligenza Artificiale nell'industria manifatturiera del nostro Paese, illustrando casi specifici ed esempi pratici che hanno fatto capire che non si tratta di un mondo lontano dalle loro realtà, ma di un approccio alla portata di tutti. Ringrazio in particolare Enrico Pisino, CEO del CIM, che insieme ai due relatori presenti oggi, Paolo Brizzi e Flavio Cerato, hanno fornito le competenze utili ad inquadrare correttamente la rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale all'interno del contesto industriale”.

Ufficio Stampa CIM

Daniele Salvaggio –Imprese di Talento

Mail. daniele.salvaggio@impreseditalent.com

Cell. +39 335 64.15.411